SCHEDA

CD CODICI			
CD - CODICI			
TSK - Tipo scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	P		
NCT - CODICE UNIVOCO	0.1		
NCTR - Codice regione	01		
NCTN - Numero catalogo generale	00013267		
ESC - Ente schedatore	S67		
ECP - Ente competente	S67		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto		
OGTV - Identificazione	opera isolata		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, San Lorenzo, Sant'Antonio da Padova e San Biagio		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE			
PVCS - Stato	Italia		
PVCR - Regione	Piemonte		
PVCP - Provincia	CN		
PVCC - Comune	Fossano		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII		
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1738		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1738		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
DTM - Motivazione cronologia	data		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTN - Nome scelto	Gambera Luigi		
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1736-1740		

MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza 201 MISL - Larghezza 155 FRM - Formato rettangolare CO- CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione Ridipinture. STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole. San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio, Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/ 1738/6 Aplis	AUTH - Sigla per citazione	00002720	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza J201 MISL - Larghezza I55 FRM - Formato rettangolare CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova e, is praticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Teenica di scrittura ISRS - Teenica di scrittura ISRS - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di Sancia Passono; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa di Sancia Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela conference be della Confraternita della Confraternita della S. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di Sancia Passono; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa di Sancia pone l'Adorazione della Confraternita della Confraternita della Confraternita della S. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di Sancia pone l'adorazione della Confraternita della Confraternita della Confraternita della Confraternita della S	© 1		
MISA - Altezza 201 MISL - Larghezza 155 FRM - Formato rettangolare CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tencia di scrittura latino ISRS - Tripi di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche		tela/ pittura a olio	
MISL - Larghezza 155	MIS - MISURE		
FRM - Formato rettangolare CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche Ridipinture. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza latino ISRS - Tecnica di scrittura latino ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRP - Posizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/1738/6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di SFilippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	MISA - Altezza	201	
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni conservazione Ridipinture. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesà bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole. San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesà Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRP - Posizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/ 1738/6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confratermita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	MISL - Larghezza	155	
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche STCS - Stato Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISRI - Stati - Lingua Istri - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentara l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	FRM - Formato	rettangolare	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull'oggetto Baffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche STCRIZIO - Ridicazioni della chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scrittus alla tela confermerebbe			
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura istributi a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS / 1738 / 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confratternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe			
Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass		cattivo	
Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass		Ridipinture.	
Raffigura la Madonna seduta con in braccio Gesù bambino che si protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass	DA - DATI ANALITICI		
protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra, mentre il manto di San Biagio è azzurro con risvolti gialli. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova; San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche Potential in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla di Horonio; Lorenzo in incomparti della Confraternita della Confraternita della Santili di Fossano nel 17Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRT - Posizione ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis II dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela conferemerebbe		protende in avanti verso San Lorenzo; sulla destra è la figura di Sant'Antonio da Padova e, in alto, sulle nuvole, San Biagio in abiti vescovili. Sulla sinistra si scorgono due angeli. La Madonna ha una veste rossa ed un manto turchino; Lorenzo indossa una dalmatica ocra,	
Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. ISRI - Trascrizione II dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	DESI - Codifica Iconclass		
ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua Isrs - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sul retro della tela. ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe		Sant'Antonio da Padova; San Biagio. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Sant'Antonio da Padova) giglio; (San Biagio) cardatoio.	
ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione Sul retro della tela. ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe			
ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe		documentaria	
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione Sul retro della tela. ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis II dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	ISRL - Lingua	latino	
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRI - Trascrizione EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
Il dipinto è sicuramente di mano dell'autore delle tele con l'Adorazione dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	ISRP - Posizione	Sul retro della tela.	
dei Pastori e dei Magi conservate nel presbiterio della chiesa di San Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe	ISRI - Trascrizione	EX ELEMNIS/ 1738/ 6 Aplis	
aggiunte posteriori e se, tra i due, sia stata cancellata una figura.		Filippo in Fossano; un pittore che si può forse identificare con il fossanese Luigi Gambera, di cui è documentata l'attività nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità di Fossano nel 1736 e nella chiesa di S. Agostino nel 1740. La data scritta sulla tela confermerebbe l'ipotesi. Non è chiaro se il Sant'ANtonio e il San Biagio siano aggiunte posteriori e se, tra i due, sia stata cancellata una figura.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		CA	
CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	generica		

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 22672	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1977	
CMPN - Nome	Leone M.	
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	